



**Collegio unico dei revisori dei conti**  
**Scuole universitarie federate SNS-SSSA-IUSS**

**VERBALE N. 14/2021/SSSA**

Il giorno 17 dicembre 2021, alle ore 9:30, si è riunito, in video conferenza, il Collegio unico dei revisori dei conti della Federazione delle scuole superiori di formazione universitaria Sant'Anna e Normale di Pisa e IUSS di Pavia, nominato con decreto rettorale congiunto del 31 agosto 2018. Sono presenti, al fine di procedere a verifiche amministrativo-contabili nei confronti della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, il dott. Donato Centrone (presidente), il dott. Marco Pisano (revisore rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca) ed il dott. Franco Barletta (revisore rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze).

**A) Esame proposte di delibera al CdA del 20 dicembre 2021**

Sono state esaminate, a campione discrezionale, alcune proposte di delibera, elencate nell'**allegato n. 1** al presente verbale, salvo rinviare ulteriori considerazioni e osservazioni in sede di assistenza al Consiglio d'amministrazione.

**B) Relazione del Collegio dei revisori dei conti sulla proposta di bilancio unico di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2022 della Scuola Sant'Anna di Pisa**

I competenti uffici della Scuola Sant'Anna di Pisa, in data 13 dicembre 2021, hanno trasmesso allo scrivente Collegio dei revisori dei conti la bozza di bilancio di previsione 2022-2024, sottoposto all'approvazione del Consiglio d'amministrazione della Federazione IUSS-SSSA-Normale nella riunione del 20 dicembre 2021.

La Scuola superiore Sant'Anna di Pisa adotta, dal 2015, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, avente carattere autorizzatorio. Il d.lgs. n. 18 del 2012 ha, infatti, introdotto, per le università, in applicazione degli artt. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge n. 240 del 2010, un sistema di contabilità economico-

patrimoniale (oltre che analitica), nonché il bilancio unico e quello consolidato, rimandando a specifici decreti ministeriali la definizione dei principi contabili e degli schemi.

Il Collegio dei revisori dei conti ha esaminato il Bilancio unico di previsione annuale 2022, articolato in Budget economico (per funzionamento e per progetti) e Budget degli investimenti.

A tale documento si affianca un Bilancio unico di previsione triennale, che deve dimostrare la sostenibilità economica delle attività nel medio periodo, composto anch'esso da un budget economico ed uno degli investimenti.

I ridetti documenti risultano conformi, anche nei modelli esaminati, a quanto prescritto dagli artt. 1 e 5 del d.lgs. n. 18 del 2012, nonché dal decreto del MIUR 10 dicembre 2015, "Schemi di budget economico e budget degli investimenti", integrato dal decreto MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, la Scuola, in aderenza alle norme vigenti, ha redatto, altresì, i seguenti prospetti riclassificati:

- Bilancio di previsione finanziario 2022, non avente valenza autorizzatoria (secondo lo schema previsto dal DI n. 19 del 2014, come modificato dal DI MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017), esplicitante, in apposite colonne, la ripartizione delle spese per missioni e programmi, come prescritto dal DM MIUR n. 21 del 2014 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" (integrato dal Decreto MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017);
- Schema sintetico del bilancio di previsione, conforme all'allegato 6 del DPCM del 22 settembre 2014, finalizzato alla pubblicazione sul sito internet istituzionale.

La Nota illustrativa, che accompagna i prospetti di bilancio ed esplica i criteri adottati nella formulazione delle previsioni, contiene adeguati elementi utili a descrivere il processo di stima dei valori inseriti nel bilancio di previsione, in particolare sotto il profilo dell'attendibilità delle entrate previste e della coerenza tra costi e programmazione delle attività.

### **Il budget economico in sintesi**

Si riporta di seguito sintesi del budget economico annuale 2022 (somma degli importi stimati per il "funzionamento" e per i "progetti"), confrontando i dati rilevati con quelli esposti in sede dell'analogo documento contabile per il 2021.

<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
I. PROVENTI PROPRI	9.306.358	10.927.571
II. CONTRIBUTI	37.990.833	34.952.219
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.112.391	1.001.607
di cui, V.1 UTILIZZO RISERVE PATRIMONIO	208.000	

NETTO DA CONTABILITA' FINANZIARIA		221.000
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>48.409.582</b>	<b>46.881.397</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	26.663.771	26.620.319
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.879.564	19.397.718
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.807.000	1.933.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	262.941	260.526
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>47.613.276</b>	<b>48.211.563</b>
<u>DIFFERENZA PROVENTI-COSTI OPERATIVI (A - B)</u>	<u>796.306</u>	<u>-1.330.166</u>
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.100	-10.100
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO (F)	1.345.848	1.242.694
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>-550.642</b>	<b>-2.582.960</b>
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	550.642	2.582.960
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per quanto concerne i Proventi propri, esposti nel 2022 per euro 9.306.358, la Scuola tiene conto dei documenti di prassi elaborati dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università (Nota Tecnica COEP n. 4 “Variazioni di budget economico e degli investimenti”). Pertanto, il budget economico dei progetti include quelli già attivi (budget non autorizzato in precedenza), nell’ammontare dei costi che si stima di rilevare per le attività da svolgere nel corso dell’esercizio. A questo importo si aggiunge, previa variazione nel corso dell’esercizio, l’importo disponibile al 31 dicembre dell’esercizio precedente su ciascun progetto, derivante da budget già

autorizzato in precedenza e non utilizzato, oltre agli importi relativi a progetti su nuove convenzioni (stipulate nel 2022).

Per i dottorati finanziati da soggetti esterni sono stati creati, nel sistema U-GOV, progetti per ciascun perfezionamento/dottorato, ciclo e finanziatore della convenzione. Attraverso tali progetti è possibile etichettare i pagamenti con finanziamenti esterni a titolo di “ricerca”, escludendoli dal calcolo del fabbisogno finanziario annuo. Pertanto, nel budget economico di funzionamento non figurano i costi relativi alle borse finanziate ed i relativi proventi correlati, mentre figurano le quote di proventi a titolo di spese generali della Scuola.

Entrando nello specifico delle voci, il Budget economico 2022 mostra, nella parte relativa al “funzionamento”, proventi per euro 38.474.375 e costi operativi per euro 37.700.389, proiettando, a fine esercizio, un risultato operativo positivo per euro 773.986, che, tuttavia, sommato a interessi e oneri finanziari ed alle imposte, diventa negativo per euro 550.642.

Il predetto disavanzo economico viene interamente coperto dalle “riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale”, risultanti dal bilancio d’esercizio 2020, ultimo approvato (pari, complessivamente, al 31 dicembre 2020, a euro 57.505.033 per patrimonio vincolato ed euro 5.785.938 per patrimonio libero).

Fra i proventi, sono anche esposti, inoltre, euro 208.000 a titolo di utilizzo delle “riserve da patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria” (pari, complessivamente, al 31 dicembre 2020, ultimo bilancio d’esercizio approvato, a euro 9.637.500), importo che fornisce copertura ai costi di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite anteriormente all’avvio della contabilità economico-patrimoniale (cfr. DM MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015).

Il “budget dei progetti”, anch’esso parte del Budget economico 2021, mostra proventi operativi per euro 9.935.207 e corrispondenti costi per euro 9.912.887, producendo un risultato economico positivo di euro 22.320, che pareggia l’importo stimato degli oneri per le imposte sul reddito, facendo chiudere il sezionale di bilancio in pareggio.

### **Analisi delle voci del budget economico**

#### **A) PROVENTI OPERATIVI**

<b>BUDGET ECONOMICO</b>		<b>Previsione iniziale 2021</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	-	317.000
2) da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	1.614.409
3) da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.306.358	8.996.162

<b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>9.306.358</b>	<b>10.927.571</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>		
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	36.534.007	33.425.625
2) Contributi Regioni e Province autonome	470.300	186.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	24.316	38.795
5) Contributi da Università	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	590.678	994.865
7) Contributi da altri (privati)	371.532	306.934
<b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>	<b>37.990.833</b>	<b>34.952.219</b>
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
<b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.112.391</b>	<b>1.001.607</b>
Di cui 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	208.000	221.000
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>48.409.582</b>	<b>46.881.397</b>

Nell'esaminare i criteri di elaborazione dei proventi inseriti nel Bilancio di previsione 2022, il Collegio dei revisori ha verificato l'attendibilità, in base al criterio generale della prudenza, dei principali ricavi inseriti.

Con particolare riguardo alle risorse derivanti dal riparto del Fondo MUR di funzionamento ordinario per il 2022, la Scuola ha ritenuto di calcolare l'importo inserito a bilancio a titolo di quota base e premiale (euro 26.932.851), a cui vanno sommati gli altri interventi a destinazione vincolata (per complessivi euro 4.205.017) e la quota annua di competenza a copertura dei costi di parte corrente per i Dipartimenti di eccellenza (euro 1.210.716), sulla base di un'analisi del sistema di finanziamento nazionale, desumibile dai precedenti decreti ministeriali di assegnazione, in particolare, da ultimo, dal DM MUR n. 289/2021, contenente i criteri di ripartizione del fondo per

il 2021, nonché dalle disposizioni normative o ministeriali correlate (pag. 25-27 della Nota illustrativa, alla cui tabella si fa rinvio).

La Scuola ha applicato, per ragioni di prudenza, una percentuale di riduzione (rispetto alle stime effettuate) pari al 2% per la quota base e premiale ed al 2% per le borse post-laurea.

Infine, i proventi da altri enti, pubblici e privati, pari, rispettivamente, ad euro 80.908 ed euro 60.004, sono costituiti da contributi destinati al finanziamento di posti di perfezionamento o dottorati (analiticamente esplicitati a pag. 29 della Nota illustrativa).

## **B) COSTI OPERATIVI**

	<b>Previsioni definitive 2022</b>	<b>Previsioni definitive 2021</b>
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>	<b>19.121.154</b>	<b>19.513.058</b>
a) docenti / ricercatori	11.782.622	11.884.108
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	7.014.285	7.289.019
c) docenti a contratto	159.022	171.474
d) esperti linguistici	151.225	153.457
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	14.000	15.000
<b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>7.542.617</b>	<b>7.107.261</b>
<b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>26.663.771</b>	<b>26.620.319</b>
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	4.890.809	5.471.370
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.963.827	1.840.240
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	815.478	82.897
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.070.371	9.019.068
9) Acquisto altri materiali	182.680	134.438
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-

11) Costi per godimento beni di terzi	623.550	870.811
12) Altri costi	1.332.749	1.239.894
<b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>18.879.564</b>	<b>19.397.718</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	427.000	420.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.380.000	1.513.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-
<b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.807.000</b>	<b>1.933.000</b>
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	262.941	260.526
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>47.613.276</b>	<b>48.211.563</b>

Come può essere constatato, i costi operativi complessivi diminuiscono per circa 1,2 milioni di euro, in particolare a causa dei costi per il sostegno agli studenti (da 5,4 a 4,8 milioni di euro) e degli ammortamenti (da 1,51 a 1,38 milioni di euro).

### **I costi per il personale**

I costi per il personale docente e ricercatore di ruolo decrescono, invece, lievemente (da euro 11.884.108 ad euro 11.782.622). La Nota illustrativa riporta analiticamente, a pag. 33, le motivazioni. Per il personale docente a tempo indeterminato (e per i ricercatori) sono stati contabilizzati direttamente a costo gli incrementi derivanti dalla stima della maturazione degli scatti di anzianità nel prossimo triennio, nonché gli aumenti automatici annuali previsti dall'art. 24 della legge n. 448/1998 (formalizzati, dal gennaio 2020, con DPCM 13 novembre 2020).

Per il personale tecnico amministrativo, l'aumento dei costi (da euro 7.107.261 a euro 7.542.617) è da attribuire alle assunzioni programmate (al netto dei risparmi da cessazioni).

Il bilancio di previsione per il 2022 incorpora, direttamente a costo, la percentuale stimata per i rinnovi contrattuali (nella misura del 1,30%; per il 2023 del 2,01% e, per il 2024, del 3,72%). La differenza fra la percentuale conteggiata dalla Scuola e quella che sarà desumibile dalla legge di bilancio per il 2022, in corso di approvazione, sarà coperta mediante successiva variazione. Si ricorda che gli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali vanno imputati, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 165 del 2001, ai bilanci delle amministrazioni datrici di lavoro. Anche l'indennità di vacanza contrattuale risulta già contabilizzata, fra i costi del personale.

## **I costi della gestione corrente**

I costi complessivi della gestione corrente vengono stimati, nel 2022, in euro 18.879.564 (in diminuzione rispetto agli euro 19.397.718 del preventivo 2021). La Nota illustrativa (pag. 38 e seguenti) si sofferma su quelli di funzionamento, pari a euro 18.879.564 (anch'essi in crescita rispetto agli euro 15.185.765 del 2021).

All'interno di questi ultimi, i costi per il sostegno agli studenti crescono leggermente (da 4 a 4,1 milioni di euro), mentre si incrementano, anche se leggermente, quelli per acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (da 8,24 a 8,51 milioni di euro), fra cui gli oneri per la comunicazione istituzionale (da 114 a 176 mila euro). In diminuzione le commesse esterne (da 128 a 38 mila euro) e per gli altri costi per servizi (da 1,13 mila a 1,17 milioni di euro).

## **Limiti di spesa**

In materia di contenimento della spesa pubblica vigono le norme di cui alla legge di bilancio 2020, n. 160/2019, commi 590-593 e comma 610. In relazione alle norme richiamate e alla circolare MEF n. 9/2020, la nota MUR del 23 aprile 2020 aveva reso noto la predisposizione di apposite indicazioni al riguardo. Secondo la circolare MEF n. 9/2020 risultano escluse dal limite le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Alla luce del procedimento di calcolo dettagliatamente descritto in Nota illustrativa (pag. 55), la differenza fra il budget 2022 (euro 10.288.222) ed il limite frutto della media del triennio 2016-2018 (euro 8.300.296), pari a euro 2.002.693, trova giustificazione in:

- maggiori ricavi non finalizzati (2021>2018), per euro 4.226.980 (comma 593);
- ricavi derivanti da finanziamenti esterni a copertura di spese generali, per euro 400.000 (tale esclusione non appare desumibile dalla lettera della norma, anche se partecipa della medesima ratio dell'omessa considerazione dei fondi finalizzati di terzi. Nel caso in cui, nel corso del 2021, dovessero emergere indicazioni differenti, appare opportuno procedere a variazioni di bilancio).

In proposito, la previsione di spesa per la voce carburante (pag. 40 NI) è stata inserita osservando ancora l'autonomo limite prescritto dall'art. 5, comma 2, del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012 (30% della spesa sostenuta nel 2011), che parrebbe non superato dalle sopra esposte nuove norme di contenimento della spesa per consumi intermedi.

La limitazione per le spese ICT, prevista in precedenza dal comma 610 della legge n. 160 del 2019, è venuta meno con l'art. 53, comma 6, lett. b), del d.l. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021.

La Scuola, infine, come documentato nella Nota illustrativa, ha provveduto ad allocare (alla voce "Oneri diversi di gestione") le risorse necessarie ad effettuare, nel 2021, i dovuti versamenti al



bilancio dello Stato (complessivi euro 72.941). Questi ultimi, in aderenza all'art. 1, comma 594, della legge n. 160 del 2019, devono essere pari a quanto versato nel 2018, maggiorati del 10% (cfr., altresì, Circolare MEF-RGS n. 9/2020).

### **Accantonamenti per rischi e oneri**

Chiesti chiarimenti in ordine all'assenza di valorizzazione della voce fondi per rischi e oneri, l'Amministrazione ha riferito di aver stimato non necessario prevedere ulteriori accantonamenti in merito (è stato reputato sufficiente, a coprire i contenziosi in essere, il fondo accantonato nel bilancio d'esercizio 2020, pari a 1,2 milioni di euro, che sarà probabilmente rivisto, riducendone l'importo, in sede di bilancio d'esercizio 2021).

La Scuola ha anche precisato che gli oneri del fondo comune d'Ateneo maturano in relazione alle quote accantonate in chiusura dei progetti. Altre voci relative al personale, coperte da FFO (per es., produttività o retribuzione accessoria del Direttore generale) sono stanziare nella rispettiva voce di costo della retribuzione.

Non sono state segnalate situazioni di criticità per quanto concerne la potenziale emersione di perdite su progetti.

### **Proventi e oneri finanziari**

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, la Nota illustrativa (pag. 48) precisa che le commissioni bancarie per il 2022 (euro 1.100) sono state previste tenendo conto del contratto con il nuovo istituto cassiere che decorre dal 1° gennaio 2020.

Il Collegio rinvia, per il resto, alla citata Nota illustrativa, in cui sono puntualmente esposti i criteri di formazione delle poste contabili.

### **Il budget degli investimenti**

Si espone lo schema di sintesi del Budget degli investimenti 2022 (parte del complessivo budget degli investimenti 2022-2024).

<b>A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI</b>		<b>B) FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Voci	importo investimento	i) contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti	ii) risorse da indebitamento	iii) risorse proprie
I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.278.500	-	-	2.278.500

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.804.787	1.988.156	-	20.816.631
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	25.083.287	1.988.156	-	23.095.131

Gli investimenti programmati, pari a oltre 25 milioni di euro, sono coperti, in prevalenza, da risorse proprie. Sono riferiti alla realizzazione di infrastrutture ed all'acquisto di attrezzature scientifiche, macchinari e software, anche da destinare ai due Dipartimenti di eccellenza (si rinvia, per i dettagli, alle pag. 52-53 della Nota illustrativa). Le due voci più rilevanti riguardano:

- "Immobilizzazione in corso e acconti", euro 16.528.867, quale previsione della quota dell'investimento programmato per la realizzazione del Polo Scientifico Tecnologico in San Giuliano Terme, finanziato con risorse proprie per euro 14.573.711 e contributi finalizzati da MUR già acquisiti per euro 1.955.156 (a tale importo sarà sommato, nel corso del 2022, il finanziamento rimanente di 4,7 milioni a copertura dell'intero quadro economico del progetto);
- ristrutturazione del complesso di Santa Croce in Fossabanda, pari a 5,64 milioni di euro.

### **Programmazione triennale dei lavori e biennale per acquisto di beni e servizi**

Parte integrante del bilancio di previsione, in particolare ai fini di valutarne la reciproca congruenza, è rappresentata dal documento di programmazione, triennale per i lavori (di importo superiore a 100 mila euro) e biennale per gli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato superiore ad euro 40.000), obbligatorio ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016. In materia, il Decreto ministeriale attuativo n. 14 del 16 gennaio 2018 ha disposto che gli enti pubblici diversi dalle amministrazioni centrali dello Stato procedano all'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici, del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio di previsione. La Scuola Sant'Anna ha portato in approvazione i due documenti di programmazione indicati contestualmente al bilancio. La mole complessiva di nuovi lavori ammonta, nel triennio, a euro 24.851.866,87, tutti sul primo anno, a coperti principalmente da risorse proprie e, per 4,7 milioni di euro, da alienazione di immobili.

Per i beni e servizi, si stimano impegni totali, nel biennio 2022-2023, per euro 3.964.715,08 (di cui euro 1.330.450 per il primo anno), analiticamente elencati, in prevalenza coperti da risorse proprie.

### **Bilancio unico di previsione triennale 2022-2024**

Per il bilancio unico di previsione triennale 2022-2024 si rinvia ai dati contenuti nei pertinenti schemi, nonché all'illustrazione dei criteri di quantificazione contenuti nella Nota illustrativa.

Il Collegio evidenzia, come, anche negli esercizi 2023 e 2024, il pareggio di bilancio risulta conseguito mediante l'utilizzo di riserve di patrimonio netto (rispettivamente, per 1,57 e 3,47 milioni di euro). Per quanto concerne eventuali azioni tese al riequilibrio fra ricavi e costi operativi al fine di garantire l'equilibrio del bilancio della Scuola anche a preventivo, si evidenzia che il bilancio, come costantemente constatato negli ultimi anni, beneficia, in corso di esercizio, dei ricavi derivanti dagli utili che provengono dalla chiusura dei vari progetti di ricerca, consentendo la chiusura sempre positiva dei successivi bilanci d'esercizio.

### **Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria**

Il documento espone previsioni di cassa in entrata, nel 2022, pari a euro 89.269.757 e in spesa pari a euro 86.664.346. Come si può notare, il documento riporta entrate e spese complessive sensibilmente differenti rispetto ai ricavi e costi del budget economico (pari, rispettivamente, a 38,7 e 37,7 milioni di euro), in ragione dell'accennata mancata integrale considerazione, in sede di preventivo economico, dei proventi e dei costi derivanti dall'attività di ricerca finanziata con risorse proprie (recepita nel bilancio di previsione, che ha natura autorizzatoria, in corso d'esercizio, a mezzo di variazioni).

Il documento in parola è accompagnato dalla riclassificazione delle spese per missioni e programmi, in aderenza alle codifiche SIOPE. Le spese complessive previste per il 2022, pari a euro 86.664.346, risultano assorbite, in prevalenza, dalle missioni "Ricerca applicata – affari economici- R&S per gli affari economici" (euro 25.432.688) e "Servizi affari generali – Istruzione – Istruzione non altrove classificato" (euro 31.475.239).

### **Schema di cui all'Allegato 6 del DPCM 22 settembre 2014**

L'art. 8 del DPCM in parola prevede che le amministrazioni in contabilità civilistica pubblichino i dati relativi alle entrate e alla spesa, a preventivo e a consuntivo, secondo lo schema di cui al DM Economia e finanze 27 marzo 2013. Lo schema redatto dalla Scuola espone la medesima perdita visibile nel budget economico (euro 550.642), non avendo allocato, fra i ricavi, i proventi dall'utilizzo delle riserve di patrimonio netto.

### **CONCLUSIONI**

Sulla base dell'analisi che precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio unico di previsione 2022 della Scuola Sant'Anna di Pisa.

### **C) Bilancio consolidato 2019**

Il Collegio dei revisori ha esaminato la proposta di Bilancio consolidato del “Gruppo Scuola Sant’Anna di Pisa” per l’esercizio 2019, redatto secondo l’art. 6 del d.lgs. n. 18 del 2012, di attuazione della legge n. 240 del 2010, il quale prevede che le università (ed i soggetti assimilati, quali sono le Scuole superiori di formazione), in quanto inserite fra le amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 91 del 2011.

Il suddetto bilancio risulta predisposto sulla base degli schemi e dei principi sanciti dal decreto interministeriale MIUR–MEF 11 aprile 2016, n. 248, emanato in attuazione dell’art. 6 del d.lgs. n. 18 del 2012, ove si fissano i criteri sulla base dei quali le università statali devono procedere anche all’individuazione dei soggetti appartenenti al c.d. “Gruppo”.

A norma dell’art. 3 del sopra indicato decreto interministeriale n. 248/2016 “il bilancio consolidato è redatto attraverso l’utilizzo di principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili in circostanze similari, con riferimento a tutti gli enti ed organismi compresi nell’area di consolidamento, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n.19”.

Il bilancio consolidato per l’esercizio 2019 è il secondo redatto dall’Ateneo, in qualità di Capogruppo, a norma dell’art. 2. comma 1, del Decreto interministeriale n. 248/2016 (in quanto, in precedenza, le partecipazioni detenute, per la relativa esiguità, erano considerati non rilevanti ai fini del consolidamento).

Rappresenta in modo unitario la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del gruppo, costituito dalla Scuola Sant’Anna di Pisa (capogruppo) e dall’insieme dei soggetti appartenenti all’area di consolidamento, come definita dall’ art. 1, comma 1, lett. c), del decreto interministeriale n. 248-2016, nel caso specifico limitato alla Fondazione universitaria Inphotec, istituita, nel 2018, ai sensi dell’art. 59, comma 3, della legge n. 388 del 2000.

Il bilancio consolidato 2019 si compone dei seguenti documenti e prospetti: Stato patrimoniale e Conto economico, Nota integrativa, Relazione sulla gestione, nonché dell’elenco degli enti appartenenti all’area di consolidamento.

Risulta redatto secondo il “Principio di consolidamento OIC n. 17-2014”, tenendo conto dei principi di cui al DM MIUR n. 19/2014. Il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell’attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nel consolidamento siano ripresi integralmente.

Il Bilancio consolidato d'Ateneo 2019 riporta un utile complessivo pari ad 2.445.685 (rispetto agli euro 827.882 del 2018), di cui euro 2.662.588 di competenza della Capogruppo (a fronte di perdite per euro 628.695 da parte della Fondazione, a cui vanno sommate rettifiche per euro 411.793). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota integrativa.

Il Patrimonio netto consolidato è pari a euro 59.453.490, di cui euro 58.534.252 di spettanza della Capogruppo.

Premesso quanto esposto, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consolidato d'Ateneo 2019, costituente documento meramente conoscitivo che deve corredare il bilancio d'esercizio.

#### **D) Asseverazione rendiconti progetti di ricerca**

Il Collegio dei revisori ha verificato i costi rendicontati sul progetto di ricerca "*reCOVeryaID - Una applicazione di telemonitoraggio intelligente per pazienti sintomatici, asintomatici e presintomatici al Coronavirus*", pari a euro 24.949, finanziato dal MUR al 80 per cento.

Il Collegio ha verificato, altresì, i costi rendicontati sul progetto CISAS, convenzione per l'attribuzione di un assegno di ricerca o borse di studio, con relative spese per la gestione dell'attività di ricerca, tra l'Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IAS-CNR) e l'Istituto di BioRobotica della Scuola Sant'Anna, nell'ambito del progetto FISR CISAS, pari a euro 26.038 (finanziamento di euro 25.000).

La seduta, sospesa alle ore 19:30 del 17 dicembre 2021 e ripresa alle ore 9:00 del 20 dicembre 2021, si chiude, dopo aver assistito alla riunione del CdA federato, alle ore 15:30 del 20 dicembre 2021.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori  
Dott. Donato Centrone  
(firmato digitalmente)

Dott. Marco Pisano  
(firmato digitalmente)

Dott. Franco Barletta  
(firmato digitalmente)